



**Regolamento per la concessione di contributi, sovvenzioni e vantaggi economici ad Enti Pubblici, Associazioni ed altri organismi anche di natura privata, in attuazione della legge 07/08/1990, n° 241:**

*A) Regolamento per la concessione di contributi, sovvenzioni e vantaggi economici ad enti pubblici, associazioni ed altri organismi anche di natura privata, in attuazione della legge 07/08/1990 n° 241;*

*B) Regolamento delle circoscrizioni di decentramento urbano per la concessione di contributi, di patrocinii e della sala consiliare a cittadini ed associazioni.*

A) Regolamento per la concessione di contributi, sovvenzioni e vantaggi economici ad Enti Pubblici, Associazioni ed altri organismi anche di natura privata, in attuazione della legge 07/08/1990, n° 241.

---

## TITOLO I

### DISPOSIZIONI GENERALI

#### ARTICOLO 1

##### Oggetto del regolamento

1. Il presente regolamento disciplina l'emanazione di provvedimenti di concessione di sovvenzioni, contributi, vantaggi economici e beni immobili ad associazioni od organismi pubblici e privati, che operino senza fini di lucro, in attuazione dell'art. 12 della Legge 7.8.1990 n. 241 (1) e del capo 1 principi generali art. 1 e 5 dello Statuto (2).
2. I contributi, di qualunque genere, ad enti, associazioni o altri organismi privati, sono concessi per iniziative, attività o manifestazioni istituzionalmente previste dagli Statuti o per singole iniziative occasionali e/o di carattere straordinario, ovvero per attività ordinaria annuale.
3. L'erogazione di ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici alle persone fisiche sono disciplinate da specifiche norme di legge e da appositi regolamenti comunali.
4. Ogni attività o manifestazione che interesserà l'esclusivo territorio circoscrizionale dovrà rientrare nella competenza della circoscrizione interessata e pertanto, in osservanza dei disposti del regolamento delle circoscrizioni di decentramento urbano qui riportato al punto B.

#### ARTICOLO 2

##### Finalità

1. L'Amministrazione Comunale, mediante la concessione di sovvenzioni, contributi, ed altre erogazioni economiche favorisce, promuove, incoraggia e sostiene le iniziative finalizzate a diffondere, organizzare ed incentivare lo sviluppo civile, sociale, culturale, musicale, religioso, sportivo, turistico, economico, cultura ambientalista ed animalista della comunità.
2. le Associazioni e gli altri soggetti pubblici e privati sono destinatari dei benefici indicati al comma precedente, quando esplicano la propria attività nei campi indicati al comma 1.

### **ARTICOLO 3**

#### **Tipologia degli interventi**

1. In conformità all'art. 12 della Legge 241/90 (1), il presente regolamento esplicita negli articoli dal 4° al 7° la tipologia degli interventi oggetto dello stesso.

### **ARTICOLO 4**

#### **Sovvenzioni**

1. Con la sovvenzione l'Amministrazione Comunale si fa carico parzialmente dell'onere derivante da iniziative che, rientranti nelle sue finalità sono realizzate da Enti, Associazioni, Società o Cooperative senza fini di lucro.
2. In particolare la sovvenzione opera nei casi in cui l'iniziativa effettuata è realizzata in collaborazione con l'Amministrazione Comunale nei termini regolamentati o nell'atto costitutivo degli Enti, Associazioni, Società o Cooperative, o con apposita convenzione.

### **ARTICOLO 5**

#### **Contributi**

1. Con il contributo l'Amministrazione Comunale interviene in favore di iniziative per le quali supporta solo un onere parziale rispetto al costo complessivo, ritenendole valide sotto il profilo dell'interesse pubblico.

### **ARTICOLO 6**

#### **Vantaggi economici**

1. Con il vantaggio economico l'Amministrazione Comunale attribuisce benefici economici, diversi dalle erogazioni in denaro, riconosciuti a favore dei destinatari mediante esenzioni o riduzioni di oneri, concessioni in uso di cose mobili, di beni immobili e servizi.
2. Le esenzioni e riduzioni di oneri non possono riferirsi a carichi tributari.

## **TITOLO II CRITERI DI EROGAZIONE**

### **ARTICOLO 7**

#### **Norma di carattere generale**

1. E' fatto divieto di concedere erogazioni o riconoscere vantaggi economici sotto qualsiasi forma se non hanno ad oggetto attività ed iniziative espressamente contemplate dalla legge o dal presente regolamento.
2. L'importo complessivo delle erogazioni deve essere contenuto nell'ambito degli stanziamenti previsti nell'apposito capitolo del Bilancio di previsione.
3. Sono esclusi dalla presente regolamentazione le agevolazioni, riduzioni, ed esenzioni delle tariffe previste per la fruizione di servizi a domanda individuale in quanto disciplinate dai regolamenti di ogni singolo servizio.

## ARTICOLO 8

### Criteria

1. Il Consiglio Comunale stabilisce, contestualmente all'approvazione del bilancio previsionale, i settori di attività verso i quali indirizzare prioritariamente il proprio sostegno, individuando l'ammontare delle risorse finanziarie destinate ai settori medesimi.
2. Per l'attribuzione delle forme di sostegno di cui al presente regolamento, le iniziative e le attività debbono rispondere ai seguenti criteri:
  - a. rispondenza ai fini generali del Comune fissati dalla legge e dallo Statuto;
  - b. rispondenza alla programmazione approvata dal Consiglio Comunale in relazione ai settori di intervento di cui all' articolo 2 comma 2;
  - c. iscrizioni agli albi comunali delle Associazioni come criterio preferenziale ai fini della concessione.

†.

I criteri di cui sopra costituiscono requisito indispensabile per la presa in esame dell'istanza.

3. Fermi restando i criteri di cui al comma 2, viene effettuata una valutazione delle iniziative o attività in rapporto:
  - a. al perseguimento di interessi di carattere generale, con particolare riferimento a valori di solidarietà;
  - b. alla natura del servizio prestato, con particolare riguardo a quelli resi gratuitamente al pubblico;
  - c. al tipo di organizzazione, con priorità a quelle di volontariato e alle associazioni che operano senza fini di lucro a favore di terzi;
  - d. alla originalità e innovatività del progetto (particolarmente nell'ambito delle attività culturali e sportive).
4. L'ammontare delle forme di sostegno sono stabilite in riferimento:
  - a. al sostegno di altri enti pubblici e privati;
  - b. al contributo richiesto rispetto al conto complessivo;
  - c. alla capacità economica del richiedente.

## ARTICOLO 9

### Soggetti ammessi

1. La concessione delle erogazioni e dei vantaggi economici può essere disposta dall'Amministrazione Comunale a favore di:
  - a. enti pubblici, associazioni, fondazioni, istituzioni di carattere privato, legalmente riconosciute, che esercitano la loro attività nel territorio del Comune e che perseguono le finalità di cui all'art. 2;
  - b. associazioni non riconosciute comitati che effettuino iniziative e svolgano attività nel territorio del Comune e che perseguono le finalità di cui all'art. 2.
2. In casi particolari, adeguatamente motivati, l'attribuzione di erogazioni e vantaggi economici può essere disposta a favore di enti pubblici e privati, associazioni e comitati operanti a livello sovracomunale, per sostenere specifiche iniziative di particolare interesse per la città.
3. La concessione di interventi economici può essere altresì disposta in favore di enti, associazioni e comitati per interventi di solidarietà nazionale e internazionale, a favore di popolazioni e paesi e per sostenere specifiche iniziative di aiuto a favore di popolazioni colpite da eventi straordinari o calamità naturali.
4. La concessione di interventi economici può essere disposta anche a favore di singoli artisti per l'esposizione delle proprie opere.

fr.

## TITOLO III

### MODALITA' PER IL CONSEGUIMENTO DELLE EROGAZIONI DI NATURA ECONOMICA

#### ARTICOLO 10

##### Termini della domanda

1. Il termine per la presentazione delle richieste di sovvenzioni e contributi al Comune è stabilito annualmente dalla Giunta per ogni settore di intervento, tra quelli individuati dal Consiglio Comunale in sede di bilancio.
2. I responsabili delle Direzioni preposti ai settori di intervento di cui al comma 1, pubblicizzano, a mezzo di appositi manifesti, la stampa e le televisioni locali, la data di scadenza per la presentazione delle domande.
3. Le domande, presentate su apposito modulo predisposto dalle competenti Direzioni, vanno indirizzate al Sindaco e debbono essere debitamente sottoscritte dal rappresentante dell'ente, associazione, società o gruppo, esplicitandone le finalità dell'intervento, i criteri di riferimento e la descrizione

sommatoria dell'iniziativa o dell'attività per le quali si richiede il sostegno economico e l'ammontare dello stesso.

4. Nel modulo della domanda vanno previste le seguenti dichiarazioni:
  - a. Presenza o meno delle richieste di contributi ad altri soggetti pubblici o privati indicandone il tipo e l'importo;
  - b. Attestazione se il richiedente agisce o no in regime di impresa;
  - c. Dichiarazione dell'iscrizione o meno negli albi dell'associazionismo comunale;
  - d. Indicazione del nominativo della persona abilita alla riscossione, ovvero indicazione del conto corrente bancario o postale e loro sede di riferimento.
5. Alla domanda vanno allegati:
  - a. Relazione illustrativa delle attività svolte e della iniziativa per la quale si richiede l'attivazione del sostegno finanziario;
  - b. Elencazione delle richieste di benefici avanzate o da avanzare per le medesime iniziative a soggetti diversi dal Comune;
  - c. Copia dell'atto costitutivo e/o dello statuto dell'organismo richiedente, fatta eccezione per le associazioni e gli organismi di aggregazione sociale iscritti negli albi dell'associazionismo comunale;
  - d. il piano finanziario della iniziativa con indicazione delle varie voci di entrata e di spesa;
  - e. copia del codice fiscale e/o partita IVA;
  - f. idoneo materiale di informazione relativo all'attività o all'iniziativa.

## ARTICOLO 11

### Istruttoria delle domande

1. Le domande vanno istruite dal responsabile del Servizio competente per materia.
2. Le domande debitamente istruite sono trasmesse alla Giunta Comunale che decide in ordine ai soggetti ed alle iniziative escluse in quanto prive dei requisiti richiesti o in contrasto con le norme regolamentari ed effettua il riparto delle somme tra le iniziative ammesse. Dell'attività istruttoria e delle decisioni della Giunta, è data conoscenza al Consiglio Comunale.
3. L'atto, corredato dai pareri previsti per legge fissa altresì le clausole cui è subordinata la concessione della sovvenzione o contributo.
4. In ogni caso l'erogazione della sovvenzione o del contributo è subordinata alla produzione delle autorizzazioni amministrative necessarie per svolgere l'attività o l'iniziativa per cui è richiesta l'erogazione.
5. La sovvenzione o il contributo non potrà superare il 50% della spesa preventiva. La sovvenzione o il contributo sarà liquidato nell'entità stabilita nella deliberazione di concessione, previa dichiarazione attestante lo svolgimento dell'attività proposta e la spesa effettivamente sostenuta, risultante dal Rendiconto, completo di entrate e uscite. Nel caso di minori spese e/o maggiori

- entrate rispetto a quanto dichiarato in sede di previsione, il contributo potrà essere confermato o ridotto dall'organo che lo ha assegnato.
6. E' esclusa ogni forma di accollo da parte del Comune relativo al pagamento di utenze.
  7. La concessione di sovvenzione o contributo non conferisce diritto, né aspettative di continuità per gli anni successivi.

## **ARTICOLO 12**

### **Procedure per l'erogazione di sovvenzioni e contributi**

1. Entro venti giorni dall'esecutività del provvedimento di concessione, lo stesso viene comunicato agli interessati dal responsabile del procedimento. In caso di non accoglimento, la comunicazione viene effettuata con le motivazioni che lo hanno determinato.
2. A conclusione dell'iniziativa per la quale è stata richiesta la sovvenzione o il contributo, il soggetto richiedente deve presentare la seguente documentazione per ottenere la liquidazione che va disposta entro i 60 giorni successivi:
  - a. relazione dettagliata dell'avvenuto svolgimento dell'iniziativa e dell'attività per la quale è stata richiesta la concessione;
  - b. rendiconto della gestione dell'iniziativa o attività firmato dal legale rappresentante, corredato dalle copie delle fatture quietanzate a dimostrazione della spesa sostenuta e rendiconto consuntivo dell'attività;
  - c. indicazione dell'ammontare delle erogazioni e/o sponsorizzazioni da parte di altri Enti pubblici o privati concessi, già riscossi o da riscuotere;
  - d. dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante che le fatture presentate in copia, per la parte erogata dal Comune, non sono state né saranno utilizzate per richiedere ulteriori sostegni finanziari.
3. Per i soggetti che richiedono la concessione di una sovvenzione o contributo quale concorso per lo svolgimento della loro attività ordinaria annuale a beneficio della comunità locale, l'erogazione avviene per il 75% entro il 30 novembre di ciascun anno e per il 25% a saldo dell'anno successivo, entro 30 giorni dalla presentazione del rendiconto finanziario dell'anno per il quale la sovvenzione o il contributo è stato concesso.

## **ARTICOLO 13**

### **Decadenza dai benefici**

1. Decadono dal beneficio della sovvenzione o contributo i soggetti che:
  - a. non realizzano l'iniziativa o l'attività, o modificano sostanzialmente il programma presentato;
  - b. non presentano la documentazione richiesta nei termini previsti e senza motivazione.
2. La dichiarazione di decadenza è pronunciata dalla Giunta con proprio atto.

## ARTICOLO 14

### Disposizioni per l'utilizzo di beni mobili e servizi del Comune

1. I soggetti di cui all'art. 9 possono richiedere, per le finalità indicate dal regolamento, l'utilizzo temporaneo di beni mobili e servizi quali, ad esempio:
  - a. Palchi, sedie, tavoli, amplificazioni, attrezzature sportive, ecc.;
  - b. Operazioni di facchinaggio e smontaggio.
2. Le richieste in ordine ai vantaggi di cui al comma 1 sono indirizzate al servizio Economato detentore dei beni richiesti e sono effettuate su appositi moduli predisposti dallo stesso servizio.
3. La richiesta, sottoscritta dal rappresentante dell'associazione od organismo deve contenere la dichiarazione che il bene o servizio viene utilizzato per i fini di cui al presente regolamento.
4. Le tariffe in ordine all'utilizzo dei beni e servizi di cui ai commi precedenti sono fissate annualmente dalla Giunta, su proposta del servizio Economato.
5. Le richieste sono evase in ordine di data di presentazione e compatibilmente con le esigenze del servizio.

## ARTICOLO 15

### Riduzione/esenzione delle tariffe per l'utilizzo di beni mobili ed immobili Palazzo Galeota e Palazzo della Cultura

1. I soggetti di cui all'art. 9 possono essere esonerati in misura parziale o totale dal pagamento della tariffa per l'utilizzo dei beni di cui all'art. 14. Analogamente gli stessi soggetti possono essere esonerati, in misura parziale o totale, dal pagamento della tariffa per l'uso temporaneo di beni immobili di proprietà comunale quali: sala Palazzo Galeota e Palazzo della Cultura, fermo restando l'utilizzo degli stessi per le finalità di cui al presente regolamento.
2. La richiesta di esenzione parziale o totale, debitamente sottoscritta, va inoltrata dal rappresentante dell'associazione od organismo, al Sindaco su apposito modulo predisposto dagli uffici.
3. La riduzione e l'esenzione vengono cumulate con i contributi e le sovvenzioni finanziarie erogate nell'anno all'associazione od organismo e costituiscono beneficio economico. L'entità del beneficio ed il nome del beneficiario, dovrà essere inserita negli albi istituiti ai sensi dell'art 22 della legge 30.12.1991 n° 412 e successive modifiche e integrazioni.(3) A cura dell'ufficio che ha competenza nella redazione degli albi di cui sopra, viene redatto, entro il mese di gennaio dell'anno successivo a quello a cui gli albi si riferiscono, un elenco delle associazioni ed organismi in cui figurì l'ammontare complessivo dei benefici erogati a qualsiasi titolo ad ognuno dei soggetti di cui sopra. L'elenco viene reso pubblico all'albo pretorio, presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico, sul sito web del Comune e sul periodico dell'Amministrazione.
4. Il beneficiario è tenuto a restituire il bene nei termini previsti dall'atto di concessione, nelle condizioni in cui è stato consegnato.

## **ARTICOLO 16**

### **Concessione patrocinio**

1. Il patrocinio è riconosciuto ad enti, associazioni, organismi e singoli artisti le cui iniziative rispondano ai criteri di cui all'art. 8 del presente regolamento. Il patrocinio è concesso formalmente dal Sindaco, sentita la Giunta Comunale. La concessione del patrocinio non comporta benefici o vantaggi economici a favore della manifestazione organizzata. Sono escluse dal patrocinio iniziative che abbiano finalità di lucro.
2. La richiesta per ottenere la concessione del patrocinio del Comune a favore di iniziative di cui al comma 1, deve essere indirizzata al Sindaco e redatta su carta semplice. Nella domanda vanno indicati:
  - o la data di realizzazione dell'iniziativa;
  - o la tipologia dell'iniziativa;
  - o le modalità di realizzazione e pubblicizzazione della stessaLa domanda deve di norma pervenire al protocollo generale del Comune, almeno 30 giorni prima della realizzazione della manifestazione.
3. La concessione del patrocinio viene comunicata formalmente al richiedente a cura della U.R.P. (Ufficio Pubbliche Relazioni). La stessa comporta da parte del richiedente, l'apposizione del logo del Comune di Taranto su tutto il materiale pubblicitario dell'iniziativa.

## **TITOLO IV**

### **CONCESSIONE DI BENI PATRIMONIALI AD USO ASSOCIATIVO**

## **ARTICOLO 17**

### **Pubblicizzazione da parte dei soggetti beneficiari**

1. Gli Enti pubblici e privati, le associazioni, i comitati e tutti i soggetti che ricevono da parte del Comune contributi, sovvenzioni, vantaggi economici e concessione di immobili per lo svolgimento di attività o iniziative, sono tenuti a far risultare dagli atti e mezzi di promozione delle attività ed iniziative suddette il concorso del Comune nella realizzazione delle stesse.

## **ARTICOLO 18**

### **Albi comunale dei beneficiari**

1. Ai fini della pubblicazione delle provvidenze di natura economica erogate nel corso dell'anno il Comune rende noti attraverso gli albi istituiti ai sensi dell'art.22 della Legge 30.12.1991 n.° 412 i beneficiari delle stesse. (3)
2. Gli Albi sono pubblicati in modo permanente all'Albo pretorio del Comune e presso le Circoscrizioni per i benefici dalle stesse concessi.
3. Gli albi sono pubblicizzati presso la cittadinanza nelle forme più idonee e possono essere consultati da ogni cittadino presso l'Albo pretorio o presso l'ufficio Relazioni con il Pubblico. Copia degli stessi può essere rilasciata ad ogni cittadino previa richiesta scritta e pagamento dei costi di produzione.

## ARTICOLO 19

### Norme di carattere generale

1. L'osservanza delle procedure, dei criteri, e delle modalità stabilite dal presente regolamento costituisce condizione necessaria per la legittimità degli atti con i quali vengono disposte le concessioni di finanziamenti e benefici economici da parte del Comune.
2. L'effettiva osservanza dei criteri e delle modalità suddette deve risultare dai singoli provvedimenti, con esplicito richiamo delle norme che agli stessi si riferiscono.
3. Per i casi non specificatamente individuati si applicano le procedure previste al Titolo III del regolamento.
4. La Giunta Comunale dispone le iniziative più idonee per assicurare la più ampia conoscenza del presente regolamento da parte dei soggetti di cui al titolo II capo VII artt. 53-54-55-56 dello Statuto Comunale. (5)

## ARTICOLO 20

### Entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo alla esecutività della deliberazione di approvazione.
2. Con l'entrata in vigore del presente regolamento si intendono abrogate tutte le norme regolamentari ed i provvedimenti che risultino incompatibili o in contrasto con lo stesso.

3. Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento si rinvia alle norme di legge e ai regolamenti generali e di settore che disciplinano l'attività del Comune.

Allegato 1 – Modello di istanza per la concessione di sovvenzioni

Allegato 2 – Modello di istanza per la concessione di contributi economici;

Allegato 3 – Modello di istanza per la concessione di vantaggi economici –  
Concessione servizi;

Allegato 4 – Modello di istanza per la concessione di patrocinio.

Allegato 5 – Modello di istanza per la esenzione o riduzione dell'utilizzo sale,  
Palazzo Galeota e sale Palazzo della Cultura.

## LEGENDA NOTE

### **(1) Art. 12 Legge 241/90**

1. La concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione ed alla pubblicazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi.

2. L'effettiva osservanza dei criteri e delle modalità di cui al comma 1 deve risultare dai singoli provvedimenti relativi agli interventi di cui al medesimo comma 1.

### **(2) Capo I dello Statuto - Principi generali**

#### **Art. 1 - Taranto comunità aperta.**

La città di Taranto è una comunità aperta anche ai non residenti e di diversa cittadinanza e nazionalità.

Taranto è una città operatrice di pace, libera da armi chimiche, atomiche e batteriologiche, che crede nei principi europeistici e della solidarietà

La città di Taranto, ordinata in Comune, dotata di personalità giuridica, è autonoma secondo le disposizioni della Costituzione della Repubblica ed i principi generali dell'ordinamento ed è retta dal presente Statuto.

Il Comune di Taranto, nell'ambito e nel rispetto di tali principi, rappresenta la comunità Tarantina, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo, garantisce l'effettiva partecipazione libera e democratica all'attività politica amministrativa della città di tutti coloro che vivono ed operano sul suo territorio.

Taranto protagonista e depositaria dell'antica civiltà Magno Greca e della tradizione municipale romana, prima polis e poi Municipio Romano, è punto costante di riferimento nel Mediterraneo, con particolari caratteristiche riguardo alla portualità marittima. La posizione geografica, ha forgiato la sua identità civile attraverso il contatto con civiltà e cultura diverse.

Il Comune di Taranto, attraverso l'impiego oculato delle proprie risorse e il metodo della programmazione, punta a favorire in ciascun quartiere, lo sviluppo produttivo e la crescita della cultura, con la forma del decentramento urbano per la partecipazione popolare all'amministrazione locale e per l'efficiente organizzazione dei servizi comunali.

La comunità esprime, attraverso gli organi elettivi che la rappresentano e le forme di proposta, partecipazione e consultazioni, previste dalla legge e dallo Statuto, le scelte con cui si individuano i propri interessi fondamentali ed indirizza l'esercizio delle funzioni con le quali persegue tali finalità nei rapporti con lo Stato, con la Regione, con la Provincia e con altri soggetti pubblici e privati e nei confronti della comunità internazionale.

Taranto persegue i propri fini istituzionali, consapevole dell'autonomia che le deriva dall'art. 3 del T.U. di cui al D. Lgs. 267/200, nel rispetto dei principi affermati dalla Costituzione Repubblicana e dalla legislazione nazionale e regionale, nonché in riferimento ai principi contenuti nella dichiarazione dei diritti dell'uomo e dei diritti dei minori, e nella Carta europea delle autonomie locali.

Il Comune di Taranto rivendica per se uno specifico ruolo nella gestione delle risorse economiche locali, ivi compreso il gettito fiscale, nonché nell'organizzazione dei servizi pubblici o di pubblico interesse, ciò nel rispetto del principio della sussidiarietà, secondo cui la responsabilità pubblica compete all'autorità territorialmente e funzionalmente più vicina ai cittadini.

## **Capo VII dello Statuto - Partecipazione popolare e diritti dei cittadini**

### **Art. 54 - Le libere forme associative e di volontariato.**

Il Comune promuove, sostiene e valorizza le libere forme associative e le associazioni di volontariato che non abbiano fini di lucro, tese allo sviluppo sociale, economico e culturale della comunità, quali espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo della società civica.

Il Comune promuove ed incentiva la partecipazione delle formazioni sociali a forme di gestione di servizi e di strutture comunali e ad altre attività socialmente utili, regolandone le modalità con specifici provvedimenti del consiglio comunale.

Il Comune favorisce, nel rispetto del suo ordinamento, l'apporto di volontari in forma individuale o associativa a finalità istituzionali dell'ente, previo accertamento delle capacità operative e adeguata formazione.

È istituito l'Albo comunale delle libere forme associative e di volontariato, disciplinato dal Regolamento, aggiornato periodicamente con il concorso dei Consigli circoscrizionali, cui possono accedere le associazioni che ne facciano richiesta, quando i fini sociali corrispondano a quelli del Comune e sia garantita la rappresentatività degli interessi dei cittadini, la strutturazione democratica e la partecipazione degli iscritti.

Presso ogni sede circoscrizionale è istituito l'albo, secondo i criteri e le modalità del Regolamento, è riconosciuto il diritto:

- di presentare istanza, proposte e petizioni;
- di accedere agli atti e informazioni concernenti l'attività amministrativa in relazione ai fini sociali;
- di partecipare agli organismi consultivi istituiti dal Comune nelle materie riflettenti gli scopi sociali;
- di adire il Difensore civico;
- di accedere alla struttura e ai servizi che il Comune mette a disposizione;
- di presentare al Comune specifici progetti, corredati da un piano tecnico e finanziario, per iniziative di interesse collettivo nel campo dei servizi alla persona e alla comunità.

Il Comune rende pubbliche le agevolazioni e i beni comunali di cui usufruiscono le libere forme associative e di volontariato.

Il Comune garantisce le prestazioni di attività volontarie e gratuite nell'interesse collettivo che ritenute di importanza generale abbiano, i mezzi necessari per la loro migliore riuscita e siano tutelate sotto l'aspetto infortunistico.

**(3) Art. 22 Legge 412/91.** Albi dei beneficiari di provvidenze di natura economica.

1. Oltre a quanto stabilito dalla legge 7 agosto 1990, n. 241, le amministrazioni dello Stato, le regioni, comprese le regioni a statuto speciale, e le province autonome di Trento e di Bolzano, gli enti locali e gli altri enti pubblici sono tenuti ad istituire, entro il 31 marzo 1992, l'albo dei soggetti, ivi comprese le persone fisiche, cui siano stati erogati in ogni esercizio finanziario contributi, sovvenzioni, crediti, sussidi e benefici di

natura economica a carico dei rispettivi bilanci. Gli albi sono aggiornati annualmente e trasmessi alla Presidenza del Consiglio dei ministri entro il 30 aprile di ogni anno.

2. Per ciascun soggetto che figura nell'albo viene indicata anche la disposizione di legge sulla base della quale hanno luogo le erogazioni di cui al comma 1.

3. Gli albi istituiti ai sensi del comma 1 possono essere consultati da ogni cittadino. Le amministrazioni pubbliche preposte alla tenuta degli albi e la Presidenza del Consiglio dei ministri ne assicurano la massima facilità di accesso e pubblicità] (55).

(55) Articolo abrogato dall'art. 3, D.P.R. 7 aprile 2000, n. 118.

**D.P.R. 7 aprile 2000 n.118** "Regolamento recante norme per la semplificazione del procedimento per la disciplina degli albi dei beneficiari di provvidenze di natura economica, a norma dell'articolo 20, comma 8, della L. 15 marzo 1997, n.59.

#### **1. Albi dei beneficiari di provvidenze di natura economica.**

1. Oltre a quanto stabilito dalla legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, le amministrazioni dello Stato, le regioni, comprese le regioni a statuto speciale, e le province autonome di Trento e Bolzano, gli enti locali e gli altri enti pubblici, sono tenuti ad istituire l'albo dei soggetti, ivi comprese le persone fisiche, cui sono stati erogati in ogni esercizio finanziario contributi, sovvenzioni, crediti, sussidi e benefici di natura economica a carico dei rispettivi bilanci e devono provvedere ad aggiornarlo annualmente.

2. Per ciascun soggetto che figura nell'albo viene indicata anche la disposizione di legge sulla base della quale hanno luogo le erogazioni di cui al comma 1.

3. Gli albi istituiti ai sensi del comma 1 possono essere consultati da ogni cittadino. Le amministrazioni pubbliche preposte alla tenuta degli albi ne assicurano la massima facilità di accesso e pubblicità.

#### **(5) Capo VII dello Statuto – Partecipazione popolare e diritti dei cittadini**

##### **Art. 53 – Diritti di partecipazione**

Il Comune di Taranto promuove, tutela e concorre a garantire i diritti dei cittadini e delle loro formazioni sociali, favorisce la loro autonoma iniziativa per l'esercizio delle funzioni pubbliche, informa la propria azione alla tutela e garanzia dei diritti di partecipazione dei cittadini, singoli e associati, all'amministrazione dell'Ente, assicura gli istituti di garanzia dell'imparzialità, del buon andamento dell'amministrazione locale e della trasparenza.

I diritti connessi agli strumenti della partecipazione popolare spettano ai cittadini che abbiano compiuto i sedici anni e che abbiano un rapporto continuativo e prevalente con il territorio comunale per comprovate ragioni di studio, lavoro o domicilio, nonché ai cittadini dell'Unione europea e agli stranieri regolarmente soggiornanti.

Il diritto di voto nei referendum spetta ai soli cittadini iscritti nelle liste elettorali.

Il Comune riconosce e valorizza il ruolo delle organizzazioni sindacali e imprenditoriali, sia quali soggetti rappresentativi di interesse collettivi, sia quali interlocutori attivi e propositivi nella ricerca delle migliori soluzioni dei problemi alla vita collettiva, ed in particolare nelle scelte di politica economica.

Il Comune assicura la partecipazione popolare ai processi di pianificazione e programmazione secondo i principi del giusto procedimento.

Il Regolamento Comunale degli istituti di partecipazione popolare determina le forme e le modalità di esercizio dei diritti.

La partecipazione popolare si esprime attraverso l'incentivazione delle forme associative e di volontariato e il diritto dei singoli cittadini a intervenire nel procedimento amministrativo.

Il Consiglio Comunale predispone e approva un regolamento nel quale vengono definite le modalità con cui i cittadini possono far valere i diritti e le prerogative previste dal presente titolo.

#### **Art. 55 – Organismi di partecipazione – Consulte e forum**

Le Consulte sono organismi di partecipazione e di consultazione, composte da rappresentanti designati dalle libere forme associative, dalle organizzazioni di volontariato, dalle categorie professionali, dalle forze sociali, culturali ed economiche operanti stabilmente e con carattere di continuità sul territorio comunale, nonché dalle organizzazioni sindacali, enti istituzioni e altri soggetti sociali portatori di interessi collettivi o diffusi.

Il Consiglio Comunale istituisce Consulte tematiche, anche in via temporanea o per zone di decentramento, con apposito provvedimento che ne indica i criteri di composizione, i compiti e le finalità, per la discussione e il confronto su particolari problematiche di interesse generale, ai fini dell'adozione di provvedimento di particolare rilevanza sociale.

La partecipazione alle Consulte è a titolo gratuito.

Alle Consulte sono riconosciute funzioni consultive, propositive e di collaborazione con gli organi comunali, secondo la disciplina del Regolamento che prevede le modalità di funzionamento e definisce i rapporti con l'Amministrazione.

Il Consiglio Comunale può istituire il Forum dei cittadini, inteso come luogo di incontro, di informazione e comunicazione, di discussione pubblica tra cittadini, amministratori e funzionari, su temi specifici di interesse collettivo.

## Art. 56 – Iniziativa popolare – Istanze, petizioni, proposte.

Tutti i cittadini, singoli o associati, titolari di diritti di partecipazione, possono presentare istanze, petizioni e proposte dirette a promuovere interventi per la migliore tutela di interessi collettivi, con le modalità e le procedure stabilite dal Regolamento. Sono escluse istanze, petizioni e proposte nelle materie per le quali risulta improponibile il referendum.

Tutti i cittadini titolari di diritti di partecipazione, possono presentare istanze scritte, indirizzate al Sindaco o al Presidente del Consiglio Comunale, volte a promuovere un determinato procedimento amministrativo, nella competenza comunale, relativo a questioni urgenti di rilevante interesse pubblico.

Per i provvedimenti di competenza e rilevanza circoscrizionale, possono presentarsi istanze al Presidente del Consiglio Circostrizionale secondo le modalità del Regolamento sul decentramento comunale.

L'istanza può essere inoltrata anche con mezzi telematici.

Gli organi destinatari provvedono a fornire risposta scritta entro 45 giorni dalla presentazione.

Tutti i cittadini, singoli o associati, titolari di diritti di partecipazione, in numero non inferiore a 5.000, possono rivolgere petizioni dirette a porre all'attenzione del Consiglio e degli organi di governo locale questioni di interesse collettivo o per sollecitare l'intervento.

Il Regolamento determina forme e modalità delle procedure di raccolta delle sottoscrizioni, di presentazione, nonché le condizioni di ammissibilità.

Il Consiglio o la Giunta, secondo le rispettive competenze, adottano sulla petizione motivata decisione nel termine di 45 giorni dal deposito, informandone il primo firmatario.

Nelle questioni di rilevanza territoriale, possono rivolgersi petizioni al Consiglio Circostrizionale, secondo le procedure definite dal Regolamento sul Decentramento.

Almeno 2.000 cittadini, singoli o associati, titolari dei diritti di partecipazione, possono presentare al Sindaco e al Consiglio Comunale, nelle forme e modalità determinate dal Regolamento, proposte di adozione di deliberazione o di progetti, nelle materie di competenza del Comune, per la tutela di interessi collettivi e diffusi.

Il Regolamento stabilisce i criteri di ammissibilità e di esame delle proposte di iniziativa popolare, prevedendo comunque, entro 45 giorni dalla presentazione, una risposta scritta o motivata al primo firmatario, circa le determinazioni assunte.

Il Regolamento sul Decentramento comunale disciplina le modalità e le procedure per la presentazione ed esame delle proposte al Consiglio Circostrizionale nelle materie di competenza.

#### **Art. 60 – Diritto di accesso e di informazione.**

Tutti i cittadini, singoli e associati, hanno diritto di prendere visione e di ottenere il rilascio di atti e provvedimenti adottati dagli organi del comune, della circoscrizione e di soggetti, anche privati, che gestiscono servizi pubblici, secondo le modalità stabilite dal regolamento sul procedimento amministrativo e l'accesso agli atti.

Il Comune assicura i mezzi e le tecnologie per agevolare e rendere effettivo l'esercizio dei diritti di accesso e informazione dei cittadini, cura l'archiviazione informatica dei dati e l'anagrafe informatizzata degli appalti di opere pubbliche, delle concessioni, forniture, convenzioni, fissando le norme a garanzia dell'accessibilità.

Il regolamento individua i mezzi e le modalità per l'accesso ai documenti amministrativi, anche con mezzi informatici, e alle informazioni sullo stato degli atti e delle procedure e sull'ordine di esame delle domande, progetti e provvedimenti che comunque li riguardano.

Individua i responsabili dei procedimenti, indica le categorie di atti delle quali può essere temporaneamente vietata l'esibizione a tutela della riservatezza delle persone, gruppi, imprese.

Il Comune istituisce l'Ufficio per l'informazione dei cittadini e le relazioni con il pubblico, con sezioni decentrate nelle circoscrizioni, con il compito di fornire all'utenza informazioni relative ai servizi, agli atti e allo stato dei procedimenti e il nominativo del responsabile del procedimento, per la visione e acquisizione degli atti da parte dei cittadini, per ricevere istanze, petizioni e proposte di deliberazioni e darvi seguito, per la pubblicazione dei servizi resi dall'amministrazione, per la conoscenza dei diritti e dei doveri degli utenti della struttura pubblica, nonché per formulare proposte inerenti il rapporto con l'utenza.

Nella sede comunale, in luogo accessibile, è collocato l'Albo Pretorio per la pubblicazione delle deliberazioni, delle ordinanze, delle determinazioni dirigenziali, dei provvedimenti, degli avvisi, dei manifesti e di tutti gli atti che devono essere portati a conoscenza dei cittadini. Presso ogni sede decentrata dell'Albo pretorio sono pubblicati gli atti emanati dalle circoscrizioni.

La pubblicità è inoltre garantita con l'inserimento in rete degli atti pubblicati all'albo e dello statuto, dei regolamenti, degli atti di iniziativa dei consiglieri comunali e circoscrizionali.



**Amministrazione Comunale di Taranto**

**ISTANZA PER LA CONCESSIONE DI SOVVENZIONI PER  
SINGOLA MANIFESTAZIONE O INIZIATIVA**

Al Sindaco

I sottoscritt \_\_\_\_\_ nat \_\_\_\_\_ a  
\_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
residente in \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_  
Via \_\_\_\_\_  
nella sua qualità di Presidente e/o legale rappresentante del  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ (1)

C.F./P. IVA \_\_\_\_\_ presa visione del Regolamento  
del Comune di Taranto per la concessione di contributi, sovvenzioni, vantaggi  
economici e patrocinio approvato con atto del C.C. n. \_\_\_\_\_ del  
\_\_\_\_\_ ed accettate integralmente le condizioni e modalità ivi previste, fa  
istanza per ottenere la concessione di un contributo per l'effettuazione nel Comune  
di Taranto, nel periodo dal \_\_\_\_\_ al  
\_\_\_\_\_ della \_\_\_\_\_ seguente  
manifestazione/iniziativa \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ finalizzata a  
\_\_\_\_\_ (2)  
secondo il programma dettagliato e il preventivo finanziario, redatto in conformità  
all'art \_\_\_\_\_ del Regolamento Comunale ed allegato alla presente.

Si allega le seguente documentazione:

- a) *copia Statuto e Atto Costitutivo autentici, ove non sia già depositato presso il Comune di Taranto;*
- b) *relazione illustrativa dell'iniziativa con l'indicazione della relativa data e luogo di svolgimento da cui emerga il contenuto e l'importanza della stessa sotto il profilo scientifico, culturale, sociale, sportivo e turistico nonché il presunto numero di partecipanti se trattasi di convegno o congresso;*
- c) *il bilancio preventivo con indicazione delle entrate e delle uscite, relativo all'iniziativa che si intende svolgere ed eventuale conto consuntivo di quella svolta se non già agli atti degli uffici comunali;*
- d) *dichiarazione di altre eventuali sovvenzioni o sponsorizzazioni richieste;*
- e) *dichiarazione attestante che per l'iniziativa di cui trattasi è stata inoltrata unica richiesta di contributo o al Sindaco o al Presidente della Circostrizione;*
- f) *dichiarazione, nel caso di manifestazioni a pagamento, di favorire le categorie di utenti svantaggiati;*
- g) *dichiarazione di non perseguire finalità di lucro e di non ripartire utili ai soci;*
- h) *dichiarazione di non far parte dell'articolazione politico-amministrativa di alcun partito, secondo quanto previsto dall'art 7 della legge 2 maggio 1974 n. 115 e dell'art 4 della legge 18 novembre 1981 n. 659;*
- i) *designazione della persona abilitata alla riscossione ovvero indicazione del conto corrente bancario o postale con precisazione della sede di riferimento e dell'intestazione.*

data

In fede

(1) *Denominazione dell'Ente, Associazione, Comitato*  
(2) *Illustrare le finalità della manifestazione-iniziativa*



Amministrazione Comunale di Taranto

**ISTANZA PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTO ECONOMICO  
PER SINGOLA MANIFESTAZIONE O INIZIATIVA**

Al Sindaco

Il sottoscritt \_\_\_\_\_ nat \_\_\_\_\_ a  
\_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
residente in \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_  
Via \_\_\_\_\_  
nella sua qualità di Presidente e/o legale rappresentante del

\_\_\_\_\_ (1)

C.F./P. IVA \_\_\_\_\_ presa visione del Regolamento  
del Comune di Taranto per la concessione di contributi, sovvenzioni, vantaggi  
economici e patrocinio approvato con atto del C.C. n. \_\_\_\_\_ del  
\_\_\_\_\_ ed accettate integralmente le condizioni e modalità ivi previste, fa  
istanza per ottenere la concessione di un contributo per l'effettuazione nel Comune  
di Taranto, nel periodo dal \_\_\_\_\_ al  
\_\_\_\_\_ della \_\_\_\_\_ seguente  
manifestazione/iniziativa \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ finalizzata a

\_\_\_\_\_ (2)

secondo il programma dettagliato e il preventivo finanziario, redatto in conformità  
all'art \_\_\_\_\_ del Regolamento Comunale ed allegato alla presente.

Si allega la seguente documentazione:

- a) copia Statuto e Atto Costitutivo autenticati, ove non sia già depositato presso il Comune di Taranto;
- b) relazione illustrativa dell'iniziativa con l'indicazione della relativa data e luogo di svolgimento da cui emerge il contenuto e l'importanza della stessa sotto il profilo scientifico, culturale, sociale, sportivo e turistico nonché il presunto numero di partecipanti se trattasi di convegno o congresso;
- c) il bilancio preventivo con indicazione delle entrate e delle uscite, relativo all'iniziativa che si intende svolgere ed eventuale conto consuntivo di quella svolta se non già agli atti degli uffici comunali;
- d) dichiarazione di altre eventuali sovvenzioni o sponsorizzazioni richieste;
- e) dichiarazione attestante che per l'iniziativa di cui trattasi è stata inoltrata unica richiesta di contributo o al Sindaco o al Presidente della Circostrizione;
- f) dichiarazione, nel caso di manifestazioni a pagamento, di favorire le categorie di utenti svantaggiati;
- g) dichiarazione di non perseguire finalità di lucro e di non ripartire utili ai soci;
- h) dichiarazione di non far parte dell'articolazione politico-amministrativa di alcun partito, secondo quanto previsto dall'art 7 della legge 2 maggio 1974 n. 115 e dell'art 4 della legge 18 novembre 1981 n. 659;
- i) designazione della persona abilitata alla riscossione ovvero indicazione del conto corrente bancario o postale con precisazione della sede di riferimento e dell'intestazione.

data

1-  
In fede

- 1) Denominazione dell'Ente, Associazione, Comitato
- 2) Illustrare le finalità della manifestazione-iniziativa



Amministrazione Comunale di Taranto

ISTANZA PER VANTAGGI ECONOMICI CON CONCESSIONE DI SERVIZI

(Manifestazioni, Iniziative, ecc.)

Al Sindaco

\_\_\_\_\_ sottoscritt \_\_\_\_\_ nat \_\_\_\_\_ a

\_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

residente in \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_

nella sua qualità di Presidente e/o legale rappresentante del

\_\_\_\_\_ (1)

C.F./P. IVA \_\_\_\_\_ presa visione del Regolamento

del Comune di Taranto per la concessione di contributi, sovvenzioni, vantaggi economici e Patrocini, approvato con atto del C.C. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

ed accettate integralmente le condizioni e modalità ivi previste, fa istanza per ottenere la concessione di servizi necessari per l'effettuazione nel Comune di Taranto, nel periodo dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ della seguente manifestazione/iniziativa

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ finalizzata a

\_\_\_\_\_ (2)

secondo il programma dettagliato ed il preventivo finanziario, redatto in conformità all'art. \_\_\_\_\_ del Regolamento Comunale, allegato alla presente.

Si allega la seguente documentazione:

- a) copia Statuto e Atto Costitutivo autentificati, ove non sia già depositato presso il Comune di Taranto;
- b) relazione illustrativa dell'iniziativa con l'indicazione della relativa data e luogo di svolgimento da cui emerga il contenuto e l'importanza della stessa sotto il profilo scientifico, culturale, sociale, sportivo e turistico nonché il presunto numero di partecipanti se trattasi di convegno o congresso;
- c) il bilancio preventivo con indicazione delle entrate e delle uscite, relativo all'iniziativa che si intende svolgere ed eventuale conto consuntivo di quella svolta se non già agli atti degli uffici comunali;
- d) dichiarazione di altre eventuali sovvenzioni o sponsorizzazioni richieste;
- e) dichiarazione attestante che per l'iniziativa di cui trattasi è stata inoltrata unica richiesta di contributo o al Sindaco o al Presidente della Circoscrizione;
- f) dichiarazione, nel caso di manifestazioni a pagamento, di favorire le categorie di utenti svantaggiati;
- g) dichiarazione di non perseguire finalità di lucro e di non ripartire utili ai soci;
- h) dichiarazione di non far parte dell'articolazione politico-amministrativa di alcun partito, secondo quanto previsto dall'art. 7 della legge 2 maggio 1974, n° 115 e dell'art. 4 della legge 18 novembre 1981, n° 659;
- i) indicazione dei servizi richiesti:
  - a) palchi, sedie, tavoli, amplificazioni, attrezzature sportive;
  - b) operazioni di facchinaggio e smontaggio.

data

In fede

- 1) Denominazione dell'Ente, Associazione, Comitato
- 2) Illustrare la finalità della manifestazione-iniziativa



**Amministrazione Comunale di Taranto**

**ISTANZA PER LA CONCESSIONE DI PATROCINIO**  
(Manifestazioni, Iniziative, ecc.)

Al Sindaco

\_\_\_\_ I sottoscritt \_\_\_\_\_ nat \_\_\_\_ a  
\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
residente in \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_  
Via \_\_\_\_\_  
nella sua qualità di Presidente e/o legale rappresentante del  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ (1)

C.F./P. IVA \_\_\_\_\_ presa visione del Regolamento  
del Comune di Taranto per la concessione di contributi, sovvenzioni, vantaggi  
economici e Patrocini, approvato con atto del C.C. n. \_\_\_\_\_ del  
\_\_\_\_\_ ed accettate integralmente le condizioni e modalità ivi previste, fa  
istanza per ottenere la concessione del Patrocinio per l'effettuazione nel Comune  
di Taranto, nel periodo dal \_\_\_\_\_ al  
\_\_\_\_\_ della seguente manifestazione/iniziativa  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ finalizzata a  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ (2)

Si allega la seguente documentazione:

- a) copia Statuto e Atto Costitutivo autenticati, ove non sia già depositato presso il Comune di Taranto;
- b) relazione illustrativa dell'iniziativa con l'indicazione della relativa data e luogo di svolgimento da cui emerga il contenuto e l'importanza della stessa sotto il profilo scientifico, culturale, sociale, sportivo e turistico nonché il presunto numero di partecipanti se trattasi di convegno o congresso;
- c) dichiarazione di altre eventuali istanze di Patrocinio inoltrate ad altri Enti;
- d) di non far parte dell'articolazione politico-amministrativa di alcun partito, secondo quanto previsto dall'art. 7 della legge 2 maggio 1974, n° 115 e dell'art. 4 della legge 18 novembre 1981, n° 659;
- e) dichiarazione di apposizione del logo del Comune di Taranto su tutto il materiale pubblicitario dell'iniziativa.

data

In fede

- 1) Denominazione dell'Ente, Associazione, Comitato
- 2) Illustrare le finalità della manifestazione-iniziativa



Amministrazione Comunale di Taranto

**ISTANZA PER LA ESENZIONE O RIDUZIONE UTILIZZO SALE  
PALAZZO GALEOTA E SALE PALAZZO DELLA CULTURA**  
(Manifestazioni, Iniziative, ecc.)

Al Sindaco

Il sottoscritt \_\_\_\_\_ nat \_\_\_\_\_ a

\_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

residente in \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_

nella sua qualità di Presidente e/o legale rappresentante del

\_\_\_\_\_ (1)

C.F./P. IVA \_\_\_\_\_ presa visione del Regolamento  
del Comune di Taranto per la concessione di contributi, sovvenzioni, vantaggi  
economici e Patrocini, approvato con atto del C.C. n. \_\_\_\_\_ del

\_\_\_\_\_ ed accettate integralmente le condizioni e modalità ivi previste, fa  
istanza per ottenere la concessione del Patrocinio per l'effettuazione nel Comune  
di Taranto, nel periodo dal \_\_\_\_\_ al

\_\_\_\_\_ della seguente manifestazione/iniziativa

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ finalizzata a

\_\_\_\_\_ (2)

Si allega la seguente documentazione:

- a) *copia Statuto e Atto Costitutivo autenticati, ove non sia già depositato presso il Comune di Taranto;*
- b) *relazione illustrativa dell'iniziativa con l'indicazione della relativa data e luogo di svolgimento da cui emerga il contenuto e l'importanza della stessa sotto il profilo scientifico, culturale, sociale, sportivo e turistico nonché il presunto numero di partecipanti se trattasi di convegno o congresso;*
- c) *dichiarazione di altre eventuali istanze di Patrocinio inoltrate ad altri Enti;*
- d) *di non far parte dell'articolazione politico-amministrativa di alcun partito, secondo quanto previsto dall'art. 7 della legge 2 maggio 1974, n° 115 e dell'art. 4 della legge 18 novembre 1981, n° 659;*
- e) *dichiarazione di apposizione del logo del Comune di Taranto su tutto il materiale pubblicitario dell'iniziativa.*

*data*

*In fede*

- 1) *Denominazione dell'Ente, Associazione, Comitato*
- 2) *Illustrare la finalità della manifestazione-iniziativa*

# B) REGOLAMENTO DELLE CIRCOSCRIZIONI DI DECENTRAMENTO URBANO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI, DI PATROCINI E DELLA SALA CONSILIARE A CITTADINI ED ASSOCIAZIONI (BOZZA EMANDATA)

## CAPO I

### DISPOSIZIONI GENERALI

#### Art. 1

##### Oggetto e ambito di applicazione

- a. Il presente regolamento disciplina le forme di sostegno, attraverso la concessione di contributi, di patrocini, di beni mobili, servizi comunali e dell'uso della sala dei consigli circoscrizionali, alle associazioni di volontariato, ai singoli cittadini, alle associazioni di promozione sociale e alle libere formazioni di cittadini, che operano senza fini di lucro e che perseguono le finalità di cui al successivo art. 3. tali benefici sono disposti secondo le modalità del presente regolamento.
- b. Le forme di sostegno ad associazioni o altri organismi, sono concesse dalle circoscrizioni in relazione allo svolgimento di singole iniziative di particolare validità per lo sviluppo sociale e culturale della comunità locale e di rilevanza esclusivamente territoriale.
- c. L'erogazione di sovvenzioni, contributi, vantaggi economici; patrocini per iniziative di rilevanza cittadina è disciplinata nella parte prima del presente regolamento;
- d. L'attribuzione di sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici alle persone fisiche è disciplinata da specifici regolamenti comunali.

#### Art. 2

##### Tipologia

- a. L'intervento di sostegno da parte delle circoscrizioni di decentramento comunale si realizza mediante contributo, patrocinio, concessione di beni mobili e servizi comunali, concessione della sede:
  1. la circoscrizione può intervenire con la concessione di contributi economici, nei limiti delle risorse previste in Bilancio comunale, per concorrere alla realizzazione di manifestazioni, iniziative, progetti d'interesse locale o comunque pertinenti la comunità locale. Il contributo può consistere nell'assumere una parte forfetaria dell'onere complessivo o nell'assumere una parte determinata e circoscritta dell'onere complessivo dell'attività, che non potrà superare il 50% della spesa complessiva.
  2. La circoscrizione può concedere il patrocinio gratuito per singole manifestazioni, iniziative, attività, consistente nell'informazione alla cittadinanza dell'apprezzamento e del pubblico riconoscimento del valore degli stessi. La concessione di patrocinio autorizza i soggetti organizzatori a menzionare il riconoscimento della circoscrizione in tutte le forme di pubblicità dell'iniziativa e all'uso dello stemma municipale.

3. la circoscrizione può concedere l'utilizzo di beni mobili comunali, quali palchi, sedie, tavoli, amplificazione, attrezzature sportive e servizi di facchinaggio, per concorrere alla realizzazione di manifestazioni d'interesse locale, o comunque pertinenti la comunità locale.
4. La circoscrizione può concedere l'uso temporaneo e gratuito della propria sede per la realizzazione di manifestazioni e iniziative rivolte alla generalità dei cittadini.

### **Art.3 Finalità**

- a. I benefici di cui al precedente art.2 possono essere concessi a favore di associazioni o organismi che non perseguono fini di lucro e che operano per le finalità dello sviluppo civile, sociale, culturale, musicale, religioso, sportivo, turistico, economico e della cultura ambientalista e animalista della comunità.
- b. I contributi e i patrocini possono essere inoltre concessi per promuovere e sostenere iniziative utili e meritorie di singoli cittadini, connesse comunque con gli interessi generali della comunità locale, finalizzate a diffondere, organizzare ed incentivare lo sviluppo delle arti pittoriche, letterarie e delle tradizioni locali.

### **Art.4 Albo comunale delle Associazioni (\*)**

(\*) articolo eliminato sul presupposto che possa qui richiamarsi l'Albo comunale delle associazioni che deve necessariamente essere disciplinato nel Regolamento comunale, All.A, nel quale non risulta, però, previsto. Si evidenzia che tale previsione è presupposto di legittimità (fonte giuridica lo Statuto) del procedimento di concessione di contributi da parte dell'ente.

### **Art. 5 Forme di pubblicità**

- a. Al termine di ogni esercizio finanziario il Consiglio circoscrizionale provvede a comunicare al Sindaco i dati relativi ai contributi, ai patrocini e alle strutture concesse, indicandone i soggetti beneficiari e, per i contributi economici, il relativo ammontare.
- b. L'elenco dei beneficiari viene affisso all'Albo pretorio del Comune e presso tutte le sedi delle circoscrizioni cittadine e posto a disposizione dei richiedenti presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico e presso gli Uffici di Segreteria degli organi circoscrizionali.

## CAPO II

### CONCESSIONE DI CONTRIBUTI E DI PATROCINI

#### Art.6

##### Indirizzi del Consiglio circoscrizionale

- a. Il Consiglio Circoscrizionale stabilisce, con proprio atto di indirizzo, contestualmente all'attribuzione dei fondi del Bilancio comunale, i settori di attività verso i quali indirizzare prioritariamente il proprio sostegno, individuando l'ammontare delle risorse destinate ai settori medesimi.

#### Art.7

##### Criteri

- a. Per l'attribuzione delle forme di sostegno, di cui al presente regolamento, fermo quanto disposto al precedente art. 6, devono osservarsi i seguenti criteri:
1. che l'iniziativa o l'attività rientri nei settori individuati prioritariamente dal Consiglio Circoscrizionale;
  2. che l'iniziativa o l'attività presentata siano collegate con i settori di intervento e gli obiettivi individuati nell'ambito dei programmi-obiettivi annuali nei servizi di base, predisposti ai sensi dell'art. 57 del Regolamento delle circoscrizioni di decentramento urbano;
  3. che l'attività o l'iniziativa si caratterizzi per il perseguimento di interessi generali di utilità sociale e culturale, rilevanti per la comunità locale.
- b. Nell'anno solare non può essere assegnato più di un contributo economico alla stessa associazione o organismo.

#### Art. 8

##### Modalità di concessione

- a. Gli aventi diritto ai sensi dell'art. 1 lettera a), possono presentare domanda alla circoscrizione di riferimento, dichiarando le finalità dell'intervento, la descrizione dell'iniziativa o delle attività, i costi previsti e il sostegno richiesto, le eventuali altre forme di sostegno esterno all'iniziativa richieste.
- b. I singoli cittadini, di cui alla lettera b) dell'art.3, possono richiedere e beneficiare esclusivamente di rimborsi, parziali o totali, delle sole spese vive occorrenti per la realizzazione dell'iniziativa, regolarmente documentate.
- c. Le domande per ottenere i contributi devono pervenire alla Segreteria della circoscrizione, almeno trenta giorni prima della data prevista per l'iniziativa. Ad esse viene data risposta scritta entro i successivi venti giorni specificando la ragione dell'accoglimento o del diniego. I termini si riducono della metà nel caso di richieste di concessione di patrocini.
- d. Le forme di sostegno, di cui al presente regolamento, sono disposte, nell'ambito degli indirizzi stabiliti e secondo i criteri di cui all'art. 7, dal Consiglio circoscrizionale ed erogati dal Dirigente del Settore, nei limiti di stanziamenti definiti. Con il provvedimento di concessione viene quantificata l'erogazione.

- e. A conclusione dell'attività o dell'iniziativa, e comunque non oltre sessanta giorni dalla data predetta, il soggetto beneficiario deve presentare una relazione sullo svolgimento dell'iniziativa o dell'attività accompagnata dal consuntivo delle spese sostenute.

**Art. 9**  
**Decadenza**

- a. I soggetti richiedenti ed assegnatari di benefici economici, di cui al presente regolamento decadono dal diritto di ottenerli, ove si verifichi una delle seguenti condizioni:
1. non sia stata realizzata l'iniziativa per la quale il contributo era stato accordato;
  2. non venga presentata la documentazione prescritta al precedente art. 8, in particolare per quanto attiene al consuntivo;
  3. sia stato sostanzialmente modificato il programma dell'iniziativa. In questo ultimo caso l'accertamento dell'esecuzione delle iniziative in forma ridotta può consentire l'erogazione di un contributo ridotto rispetto a quello inizialmente stabilito.

### **CAPO III**

## **CONCESSIONE TEMPORANEA IN COMODATO D'USO DELLA SEDE DEI CONSIGLI CIRCOSCRIZIONALI**

### **Art.10**

#### **Principi e criteri**

- a. La sede circoscrizionale è luogo di aggregazione spontanea dei cittadini e delle libere formazioni sociali, di promozione delle iniziative dirette a incentivare la partecipazione dei cittadini alla vita democratica della città e a promuovere i processi di informazione e di conoscenza delle attività pubbliche.
- b. I beni del patrimonio comunale sono gestiti in funzione dell'interesse pubblico e al fine esclusivo di perseguire gli interessi della comunità locale in relazione al generale accrescimento culturale, sociale, partecipativo della popolazione.
- c. La gestione del patrimonio comunale è retta dal generale obbligo di diligenza nella conservazione e custodia dei beni pubblici.
- d. A garanzia della conservazione dell'uso pubblico cui la struttura è destinata è esclusa nella sede circoscrizionale qualunque iniziativa a carattere privatistico, commerciale, imprenditoriale, di lucro, propagandistica e lo svolgimento di feste o cerimonie private di qualunque tipo.
- e. A garanzia della naturale destinazione alle pubbliche funzioni degli immobili comunali, le attività per le quali viene richiesto l'utilizzo della sede consiliare devono essere rivolte alla generalità dei cittadini.
- f. La sede consiliare può concedersi in uso a terzi esclusivamente in maniera occasionale e a titolo gratuito.
- g. E' fatta salva la priorità delle riunioni degli organi circoscrizionali, formalmente convocati, e delle iniziative promosse o patrocinate dall'amministrazione comunale e provinciale.

### **Art. 11**

#### **Finalità**

- a. Le sale circoscrizionali possono essere concesse in uso temporaneo agli aventi diritto ai sensi dell'art. 1 lettera a) nonché a cittadini che risiedono o svolgono la propria attività di studio o di lavoro nella circoscrizione, ai partiti politici o forze sociali che ne facciano richiesta per convegni, congressi, mostre, conferenze, manifestazioni e attività culturali, scientifiche, sociali, formative, sportive.
- b. Le circoscrizioni possono utilizzare gli immobili destinati a sede dei consigli per lo svolgimento di attività direttamente realizzate o promosse, rivolte alla generalità dei cittadini, sotto la loro diretta responsabilità e sorveglianza.

**Art. 12**  
**Modalità di concessione**

- a. Le domande intese ad ottenere in uso i locali devono essere presentate per iscritto alla circoscrizione competente, su apposito modello, almeno 15 gg. prima dell'inizio della manifestazione, salvo motivati casi di urgenza. Le domande devono indicare chiaramente la data, l'orario di utilizzo e l'attività per la quale è richiesto l'uso della sala circoscrizionale.
- b. La Conferenza dei capigruppo con provvedimento motivato valuta la rispondenza all'interesse pubblico e la conformità ai principi e criteri fissati dal presente regolamento.
- c. La concessione temporanea in comodato d'uso è regolata da apposito atto, da stipularsi tra il richiedente e il Dirigente della Direzione Decentramento, con il quale l'amministrazione e il comodatario si vincolano reciprocamente sull'oggetto della concessione, sui rispettivi diritti e obblighi ed ogni altra modalità relativa all'uso del bene e alla conduzione, secondo quanto stabilito al successivo art. 13.
- d. Il Dirigente ha facoltà di revocare, sospendere temporaneamente o modificare le date di assegnazione nei casi in cui ciò si rendesse necessario per ragioni indifferibili e urgenti, adeguatamente motivate.

**Art. 13**  
**Diritti e obblighi**

- a. Il comodatario si obbliga alla custodia del bene immobile, all'uso esclusivo per l'attività dichiarata nella domanda, alla restituzione dell'immobile nel termine stabilito e nel medesimo stato.
- b. Il comodatario si impegna a rispettare i limiti fissati nell'atto di concessione in relazione alla statica degli edifici, ai limiti di capienza e alla incolumità delle persone.
- c. Il comodatario assume ogni responsabilità civile e penale per l'uso dei locali assegnati, sollevando l'amministrazione comunale da ogni responsabilità imputabile ad inosservanza delle norme di sicurezza e al mancato adempimento degli obblighi relativi alla conduzione, risponde di tutti i danni eventuali agli arredi, impianti ed ogni cosa mobile, nonché a persone e cose in relazione all'uso della sala consiliare.
- d. Sono a carico del comodatario le eventuali spese di allestimento, di facchinaggio, di noleggio impianti di amplificazione, di guardiana ed ogni altra spesa relativa alla conduzione.
- e. L'uso della sala è subordinato alla presenza di un dipendente comunale, addetto all'apertura e alla chiusura dei locali e alla vigilanza degli uffici comunali pertinenti. In ogni caso il comodatario vigilerà tramite proprio personale sul regolare accesso del pubblico alla sala consiliare e sulla conduzione.
- f. E' consentita l'affissione di materiale relativo all'iniziativa esclusivamente su appositi supporti predisposti dal comodatario, se non già in possesso degli uffici circoscrizionali.
- g. Ogni iniziativa dovrà concludersi entro e non oltre le ore 23.00. Il comodatario deve restituire la sala riassetata e ripulita, non oltre le ore 10.00 del giorno successivo.



**COMUNE DI TARANTO**  
**ASSESSORTO ALLE ATTIVITA' SPORTIVE**  
**Biblioteca Acclavio**  
**Piazzale Dante, 1-2**  
E-mail: [attivitaspportive.ta@comune.taranto.it](mailto:attivitaspportive.ta@comune.taranto.it)  
Tel. 099 4581158/849

**"Concessione di contributi, sovvenzioni e vantaggi economici ad  
Associazioni Sportive".**  
**Disciplinare di attuazione del regolamento approvato con delibera C.C.  
n. 35 del 16.2.05"**

L'Amministrazione Comunale mediante la concessione di sovvenzioni, contributi e vantaggi economici favorisce, promuove, incoraggia e sostiene le iniziative finalizzate alla promozione e sviluppo dello sport nell'ambito di un chiaro progetto socio-educativo e formativo che miri a migliorare la qualità della vita, creare benessere, occasioni di solidarietà sociale e una maggiore opportunità di crescita occupazionale e turistica

Con la **sovvenzione** l'Amministrazione comunale si fa carico parzialmente dell'onere derivante da iniziative che, rientranti nelle sue finalità sono realizzate da Enti, Associazioni, Società senza fini di lucro in particolare la sovvenzione opera nei casi in cui l'iniziativa è realizzata in collaborazione con l'Amministrazione.

Con il **contributo** l'Amministrazione Comunale interviene in favore di iniziative per le quali supporta solo un onere parziale rispetto al costo complessivo, ritenendole valide sotto il profilo dell'interesse pubblico.

I **soggetti ammessi** sono:

- Enti pubblici, associazioni, fondazioni, istituzioni di carattere privato, legalmente riconosciute, che esercitano la loro attività nel territorio del Comune e che perseguono le finalità di cui al primo capoverso.
- Associazioni non riconosciute che effettuino iniziative e svolgano attività nel territorio del Comune sempre nell'ambito delle finalità di cui al primo capoverso.

**Ogni soggetto potrà presentare istanza per un solo contributo o sovvenzione.**

I **criteri** a cui le iniziative e le attività devono rispondere per l'attribuzione delle forme di sostegno sono:

- a) Rispondenza ai fini generali del Comune fissati dalla legge e dallo Statuto;
- b) Rispondenza alla programmazione approvata dal Consiglio Comunale in relazione al settore sport;
- c) Iscrizione all'albo comunale di categoria delle Associazioni, se costituito, come criterio preferenziale ai fini della concessione.

La **valutazione** delle iniziative o attività viene effettuata in rapporto:

- a) Al perseguimento di interessi di carattere generale, con particolare riferimento a valori di solidarietà;
- b) Alla natura del servizio prestato, con particolare riguardo a quelli resi gratuitamente al pubblico;
- c) Al tipo di organizzazione, con priorità a quelle di volontariato e alle associazioni che operano senza fini di lucro;

d) Alla originalità e innovatività del progetto.

Il **termine** per la presentazione delle richieste di sovvenzioni, contributi e vantaggi economici è il **18 dicembre** per l'anno 2009, per i successivi anni il termine è il **30 aprile**. Le istanze dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12,00 del termine prima indicato al seguente indirizzo: Comune di Taranto - Direzione Pubblica Istruzione - Servizio Segreteria - Via Plinio, 75 - 2° piano - Taranto.

**Le domande** vanno presentate su apposito modulo predisposto e scaricabile dal sito del Comune di Taranto ovvero ritirate dal Servizio Università presso la Biblioteca Acclavio - piazzale Dante, 1- 2 e sottoscritte dal legale rappresentante dell'Associazione ente, ect.

Le domande istruite dall'Ufficio competente sono trasmesse alla Giunta Comunale che decide in ordine ai soggetti ed alle iniziative escluse in quanto prive dei requisiti richiesti o in contrasto con le norme regolamentari ed effettua il riparto delle somme tra le iniziative ammesse.

La sovvenzione o il contributo non potrà superare il 50% della spesa preventiva.

**Le risorse finanziarie** disponibili, indicate negli appositi capitoli di bilancio, per l'anno 2009 sono di € 5.000,00 per le iniziative sportive di carattere nazionale, e di € 10.000,00 per la promozione di attività sportive.

Entro venti giorni dall'esecutività del provvedimento di concessione, lo stesso viene comunicato agli interessati dall'ufficio competente. In caso di non accoglimento la comunicazione viene effettuata con le motivazioni che lo hanno determinato.

Entro 30 giorni dalla conclusione della iniziativa il soggetto beneficiario deve presentare la seguente documentazione per ottenere la liquidazione che va disposta entro i 60 giorni successivi:

1. Relazione dettagliata dell'avvenuto svolgimento dell'iniziativa e dell'attività per la quale è stata richiesta la concessione
2. Rendiconto della gestione dell'iniziativa firmato dal legale rappresentante, corredato dalle copie delle fatture quietanzate (copia conforme all'originale) a dimostrazione della spesa sostenuta e rendiconto consuntivo dell'attività.
3. Dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante che le fatture presentate in copia, per la parte erogata dal Comune, non sono state né saranno utilizzate per richiedere ulteriori sostegni finanziari.
4. Attestazione di esenzione dalla ritenuta 4% prevista dall'art.28 c.2, D.P.R. 600/73.

Nel caso di minori spese/o maggiori entrate rispetto a quanto dichiarato in sede di previsione, il contributo potrà essere confermato o ridotto dall'organo che lo ha assegnato.

Le istanze pervenute fuori termine e/o non corredate da tutta la documentazione indicata nel modulo della domanda verranno rigettate.

**Decadono** dal beneficio i soggetti che:

- Non realizzano l'iniziativa o l'attività o modificano sostanzialmente il programma presentato
- Non presentano la documentazione richiesta nei termini previsti e senza motivazione.

La dichiarazione di decadenza è pronunciata dalla giunta con proprio atto.

**Per l'anno 2009**, i soggetti che hanno già presentato istanze sono tenuti ad integrare le loro richieste secondo le disposizioni contenute nel presente avviso pubblico ed entro il termine del **18 Dicembre c.a.**